

La presente deliberazione viene affissa il 02 FEB. 2009 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 39 del 30 GEN. 2009

Oggetto: Approvazione del documento-progetto :“NATURA.....PASSIONE DEL SANNIO”.

L'anno duemilanove il giorno 30 del mese di GENNAIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	Aniello CIMITILE	Presidente	_____
2) Ing.	Pompilio FORGIONE	Vice Presidente	_____
3) Dott.	Giovanni Angelo Mosè BOZZI	Assessore	_____
4) Dott.	Nicola Augusto SIMEONE	Assessore	_____
5) Ing.	Giovanni Vito BELLO	Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dott.	Carlo FALATO	Assessore	_____
7) Dott.	Gianluca ACETO	Assessore	_____
8) Dott.ssa	Maria CIROCCO	Assessore	_____
9) Geom.	Carmine VALENTINO	Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti

L'Assessore proponente: Ing. Carlo Falato

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi ai Cittadini istruita dal responsabile del Servizio Cultura -Turismo- Sport- Sviluppo Economico Dr. Giuseppe Marsicano, qui di seguito trascritta:

PREMESSO

- che è impegno costante della Provincia di Benevento individuare possibili linee d'azione per rafforzare e conferire maggiore capacità competitiva al sistema territoriale provinciale;

- che il modello di sviluppo che l'Ente intende perseguire si basa sull'attivazione integrata, settoriale e funzionale dei servizi e dei fattori di attrazione territoriali, includendo risorse culturali, storiche, enogastronomiche, termali, ambientali;

RITENUTO

- di dover predisporre programmi e progetti strategici per la valorizzazione del sistema naturalistico, culturale, turistico, enogastronomico e delle produzioni artistiche, tipiche e di qualità del Sannio;
- **CONSIDERATO:**
- che si è strutturata, in questi anni, una collaborazione attiva territoriale provinciale, fondata sulla condivisione di elementi che accomunano le realtà territoriali, quali la connotazione geografica, storica, culturale, naturalistica e della tradizione locale;
- di poter approvare, per queste ragioni, la realizzazione nel territorio Sannita di un progetto turistico-culturale denominato: "*NATURA.....PASSIONE DEL SANNIO*";
- che il progetto consentirebbe di attuare un processo di attrazione di circuiti commerciali e flussi turistici, e di instaurazione di adeguate sinergie commerciali;

TENUTO CONTO

- che il progetto allegato in atti, da attuarsi nella splendida cornice del Sannio, conferma la volontà della Provincia di Benevento di rilanciare l'immagine del proprio territorio, ricco di tradizioni e testimonianze, attraverso un programma che individua un'ampia gamma di attività: pacchetti turistici finalizzati alla scoperta delle bellezze della zona; escursioni nei parchi naturali; una grande mostra dedicata al rapporto arte/natura; la produzione dello spettacolo Madre Natura, Madre Madonna;
- che si intende affidare il progetto allegato per la sua attuazione all'Agenzia ARTSANNIO Campania S.c.p.a., società in proveding house della Provincia di Benevento;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Lì _____

Il Dirigente del Settore
SERVIZI AI CITTADINI
(Dr.ssa Patrizia Taranto)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

Lì, _____

Il Dirigente del Settore
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Andrea Lanzalone)

LA GIUNTA

Su proposta dell'Assessore alla Cultura Ing. Carlo Falato

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. di approvare l'allegato documento-progetto: "*NATURA.....PASSIONE DEL SANNIO*";
2. di affidare l'attuazione dello stesso all'Agenzia ARTSANNIO Campania S.c.p.a. ,
società in proveding house della provincia di Benevento;
3. di demandare a successivi atti e provvedimenti la predisposizione di quanto necessario
alla realizzazione dell'iniziativa, nonché dei relativi impegni economici;
4. di trasmettere per quanto di competenza al Dirigente del Settore Servizi ai Cittadini ;
5. di dare alla presente delibera immediata eseguibilità'.

Vincolo di finanziamento del progetto,
llg

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio Uccelletti)

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello Cimitile)

N. 89

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

02 FEB. 2009

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

02 FEB. 2009

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

20 FEB. 2009

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno **13 FEB. 2009**

- ☒ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
☒ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
☐ E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, **20 FEB. 2009**

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

SETTORE SERVIZI RITARDI ⁶⁵⁶ _{5.2.09} prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti ⁶⁴⁶ _{5.2.09} prot. n. _____

*Nucleo di Valutazione _____ prot. n. _____

Def. Capigruppo



PROVINCIA di BENEVENTO

NATURA...PASSIONE DEL SANNIO

Nella splendida cornice del Sannio, in Campania, la Provincia di Benevento conferma la volontà di rilanciare l'immagine del proprio territorio, ricco di tradizioni e testimonianze, attraverso un programma che individua un'ampia gamma di attività: pacchetti turistici finalizzati alla scoperta delle bellezze della zona; escursioni nei parchi naturali; una grande mostra dedicata al rapporto arte/natura; la produzione dello spettacolo *Madre Natura, Madre Madonna*.

1. Cronoprogramma date e luoghi di svolgimento

DAL 4 AL 13 APRILE – CUSANO MUTRI E PANNARANO (Benevento)

I Viaggi nella Natura

4 APRILE - Pietrelcina (Benevento)

Madre Natura, Madre Madonna

**DAL 7 APRILE AL 30 SETTEMBRE 2009 - BENEVENTO – MUSEO D'ARTE
CONTEMPORANEA ARCOS**

I Paesaggi e la Natura dell'Arte

2. Tempi di attuazione

Fase preparatoria

OTTOBRE - NOVEMBRE 2008 – Attività di ideazione esecutiva, contenuti e servizi

Fase esecutiva

DICEMBRE 2008- FEBBRAIO 2009 - Attività di predisposizione e realizzazione degli strumenti operativi progettati

MARZO - APRILE 2009 – Attività di realizzazione esecutiva dei contenuti del progetto secondo il cronoprogramma

Fase finale

MAGGIO 2009 – Analisi e verifica dei risultati raggiunti

3. Descrizione degli eventi

3.1 I VIAGGI NELLA NATURA

ESCURSIONI E FORTI EMOZIONI – Pannarano (Benevento) Oasi del WWF e Parco del Partenio

In Campania attualmente sono attive 10 delle 130 Oasi italiane del WWF due delle quali sono presenti proprio nella provincia di Benevento: l'Oasi del lago di Campolattaro e l'Oasi Montagna di Sopra di Pannarano. Quest'ultima ricade totalmente nel comune di Pannarano (Bn) – nel Parco del Partenio - ed è gestita dal WWF in convenzione con il Comune. L'istituzione di un'area naturalistica nel massiccio montuoso del Partenio è il risultato di un'attività decennale contraddistinta da varie iniziative per tutelare un territorio ancora integro in cui la natura ha prevalso sull'aggressione dell'uomo.

La natura a tratti ancora "selvaggia" e il dislivello altitudinale del territorio dell'Oasi (dagli 800 ai 1598 m s.l.m. dei Monti d'Avella) permette di immergersi in scenari completamente diversi, caratterizzati dalla ricchezza e complessità delle varietà floristiche e specie faunistiche presenti. L'ossatura geologica è di natura prettamente calcarea ma l'attività vulcanica del monte Somma-Vesuvio ha arricchito il territorio di materiali piroclastici rendendo i suoli fertilissimi, ma anche estremamente fragili. I

corsi d'acqua sono a carattere prettamente torrentizio e dalle sorgenti, tra cui la fonte di "Acqua delle Vene", sgorga ottima acqua oligominerale.

In questo luogo suggestivo sono proposti vari percorsi che valorizzano la natura, l'avifauna e il paesaggio boschivo, in particolare sono previsti: la visita guidata lungo il percorso Natura "la cincia mora"; il "birdwatching night and day"; l'escursione per ritrovare se stessi nella natura con proposta di training autogeno nel bosco.

NATURA E AVVENTURA – Cusano Mutri (Benevento)

Le Gole di Caccaviola

Cusano Mutri diventa sempre più la meta di escursionisti ed appassionati della natura: l'interesse, ora, è tutto focalizzato sull' impareggiabile percorso avventura, realizzato dall'Amministrazione Comunale, nella Gola di Caccaviola, la forra scavata nella roccia calcarea dall'erosione e dalla potenza modellatrice dell'acqua tra i monti Civita di Cusano e Civita di Pietraroja.

Il percorso si articola in un crescendo di scenari naturali incantevoli, tra cascate d'acqua limpida che rompono il silenzio di una natura incontaminata, piscine naturali dove i raggi del sole che filtrano tra le imponenti pareti rocciose e gli intricati rami di una vegetazione ancora selvaggia creano giochi di luce spettacolari.

Le escursioni alla Gola di Caccaviola, un'avventura che si svolge a 7 chilometri dal centro cittadino di Cusano Mutri, sono state concepite per stupire ed ammaliare chi si lascia sedurre dalla natura intesa nella sua accezione più pura: il percorso non potrà mai lasciare deluso chi lo intraprenderà. .

Il sentiero, attrezzato e realizzato nel rispetto degli standard di sicurezza richiesti, è da intraprendere solo se accompagnati da guide esperte: infatti, all'ingresso del percorso occorre indossare l' apposita imbracatura ed il casco di protezione per iniziare la discesa tra l'intricato sentiero sempre assicurati con le imbracature a delle corde d'acciaio al fine di evitare cadute e tutti involontari.

Ma la parte più divertente ed entusiasmante del percorso è quella realizzata con teleferiche di corde d'acciaio che si percorrono con delle carrucole cui ci si assicura con le imbracature. Si passa così al di sopra delle suggestive cascate, senza necessità di bagnarsi e riducendo la fatica del percorso. L'escursione, che si svolge in gruppi di massimo dieci persone, impegna ed affascina per almeno sei ore:

un'avventura unica in un luogo magico, dove davvero sembrerà che il tempo sarà scandito solo dallo scorrere placido dell' acqua tra le rocce levigate.

L'accompagnamento da parte delle guide sarà allora necessario per cogliere gli aspetti più significativi ed i particolari più emozionati di un'avventura che corre da millenni lungo il letto del Tevere.

Il percorso è alla portata di tutti, da 12 a 80 anni purché in buona salute e dotati di discreta forma fisica e necessita di guide esperte che forniranno tutta l'assistenza e le attrezzature necessarie

Difficoltà	Medio - alta
Tempo di percorrenza	6 ore circa (intero)
Periodo consigliato	Maggio – ottobre
Equipaggiamento consigliato	Scarpe da trekking, macchina fotografica, zaino
Assistenza di una guida	Obbligatoria

Il Salto dell'Orso

L'incantevole paesaggio offerto dal sentiero "Il salto dell'Orso" è uno dei più affascinanti e rappresentativi del parco del Matese dove il silenzio è interrotto dal canto degli uccelli e dal fragore dell'acqua che cade per 28 metri in una vasca scavata nella roccia viva. Si parte dal centro storico del paese in fuoristrada per percorrere una strada panoramica mozzafiato e si prosegue infine a piedi, tra campi e boschi, per ammirare, da una terrazza posta a mezz'altezza, la straordinaria cascata naturale di trenta metri. Il viaggiatore è rapito per qualche ora nella suggestione della natura incontaminata. Il divertimento continua con le passeggiate a cavallo nel caratteristico sentiero lungo il fiume Tevere: affidandosi ad istruttori esperti, grandi e piccini potranno cavalcare per campi verdi e tratti acciottolati, stando in soma a cavalli allevati ed addestrati nelle masserie locali.

Difficoltà	Medio - bassa
Tempo di percorrenza	3 ore circa (intero)
Periodo consigliato	Aprile – ottobre
Equipaggiamento consigliato	Scarpe da trekking, macchina fotografica, zaino
Assistenza di una guida	Opportuna

I Sentieri del Monte Cigno e le Forre di Lavelle

Il sentiero ripercorre una strada mulattiera di epoca sannita che risultava essere di notevole importanza per gli abitanti della Valle fin quando il 14 agosto 1876 non vennero collaudati i primi lavori della nuova rotabile per Cerreto, attuale strada provinciale.

Il sentiero percorre l'incisione valliva, versante Monte Cigno, del torrente Titerno, un corpo idrico che forma suggestivi salti dalle bianche rocce calcaree con cascatelle spumeggianti, gorgoglii e piccoli vortici.

Ha inizio dalla località Pesco Appeso, dopo aver attraversato la passerella in legno sul Titerno si prosegue lungo il corso del torrente. Si snoda sul versante della montagna all'interno di un incantevole boschetto di querce, roverelle, cerro, leccio, castagno, carpino e acero che con le loro radici concorrono alla stabilità del suolo del versante fortemente acclive.

Proseguendo il sentiero, dopo alcuni minuti si devia per la Grotta delle Fate, suggestiva caverna scavata nella roccia calcarea diversi decenni fa dall'uomo al fine di sondare i luoghi per la realizzazione di una diga.

Ritornando sul sentiero principale dopo alcuni minuti si apre una bella veduta sul Ponte del Mulino, caratteristico ponticello costituito da massi calcarei disposti ad arco, servito fino agli anni '50 per attraversare il Titerno in modo da recarsi al mulino situato sul versante opposto. Il percorso continua verso le suggestive Gole di Lavelle.

Superata la zona boscata, si scende fino all'alveo del torrente Titerno. Si percorrono quasi parallelamente le forre ove scorrono le acque del Titerno.

Una passerella in legno permette l'attraversamento del torrente per raggiungere poi l'altro versante fino a incontrare nuovamente la strada provinciale presso la casa cantoniera.

Il sottobosco risulta particolarmente incantevole nel periodo primaverile caratterizzato da vegetazione della macchia mediterranea. E' ricco di violette, primule, anemoni, biancospino, prugnolo, rovi, rosa canina, ginestre, felci, pungitopo e splendide fioriture di ciclamini. Sono presenti: usignoli, picchi, cuculi, falchi, tassi, scoiattoli, faine, donnole, martore, ricci, volpi. Testimonianza immediata sono le loro tane. Nelle acque del Titerno vivono trote, barbi e bisce.

Difficoltà	Medio - bassa
Tempo di percorrenza	3 ore circa (intero)
Periodo consigliato	Aprile – ottobre

Equipaggiamento consigliato	Scarpe da trekking, macchina fotografica, zaino
Assistenza di una guida	Consigliata ma non necessaria

3.2 MADRE NATURA, MADRE MADONNA – 4 aprile a Pietrelcina

Il territorio della provincia di Benevento è forte di elementi caratteristici notevoli: la natura, un importante patrimonio monumentale, la spiritualità derivante da una tradizione culturale caratterizzata da vicende e vite di santi e religioni diverse. Paesaggi incontaminati, verdi vallate, vedute di incomparabile bellezza unite alle evidenti testimonianze di una storia importante costituite dal patrimonio monumentale e museale fanno di alcune delle nostre località un punto di approdo di interessanti flussi turistici.

Nell'ottica del tentativo di valorizzazione ulteriore del territorio in termini di sviluppo turistico e di conseguente sviluppo economico ed occupazionale ci sembra utile proporre il seguente progetto artistico ispirato al "Pianto della Madonna" di Jacopone da Todi.

***" O figlio, figlio, figlio
Figlio, amoroso giglio!
Figlio, chi dà consiglio
Al cor mio angustiato?***

***Figlio occhi iocundi
Figlio co' non respundi?
Figlio, perché t'ascundi
Al petto 'o si lattato?***

Da Pianto della Madonna di Jacopone da Todi

Primo esempio di lauda drammatica e massimo capolavoro di Jacopone da Todi, *Il pianto della Madonna*, conosciuto anche col titolo *Donna del Paradiso* (qualcuno vi identifica la nascita della letteratura italiana moderna), mette in scena la passione di Cristo attraverso il dialogo tra più interlocutori, assumendo la forma di una sacra rappresentazione.

Un fedele (forse Giovanni), Maria, Gesù e la folla sono le voci che descrivono i vari momenti della passione di Cristo, di cui si coglie l'aspetto umano della sofferenza e in particolare il dramma materno per il figlio crocefisso.

Il lamento della Madonna è straziante: l'insistenza sulla parola figlio e anche sulla parola mamma da parte di Cristo ci rivelano un rapporto carnale autentico, con cui Jacopone apre uno squarcio originale sulla passione. Momento chiave della fede cristiana, ora vissuta con la massima intensità dai vari protagonisti del dialogo: da Maria come madre disperata, da Cristo come uomo e figlio, dalla folla come feroce punizione che spetta a un ribelle.

La figura di Maria ha un risalto da protagonista, nell'esibizione di un sentimento materno che passa dalla pena alla speranza e si abbandona infine al dolore della perdita. In questa bellissima, struggente invocazione della Madre al figlio il poeta sembra riversare il suo personale anelito a Dio.

Una formazione di oltre trenta attori della Coop.Solot Compagnia Stabile di Benevento saranno impegnati a dare vita ai versi di Jacopone da Todi sulle note dello "Stabat Mater" di Giovanni Battista Pergolesi.

L'opera composta nel 1736 ed ultimata da un Pergolesi morente costituisce ancora oggi uno degli esempi più toccanti di musica sacra e più imitati se è vero che anche musicisti del calibro di Bach vi si ispirarono per i propri componimenti sacri.

Una musica colta ma al tempo stesso capace di parlare a tutti per la sua semplicità unita ad una verità ed a una varietà di stili; tutto sorregge il canto ed è funzionale al risplendere delle due voci femminili, e già dall'introduzione si delinea un clima commovente e malinconico, la musica prende vita e forma, diventa arte altissima e sembra quasi scorgere il volto in lacrime della Madonna davanti al Cristo.

Per il nostro progetto le musiche dello Stabat saranno eseguite dal vivo dall'Orchestra Sinfonica da Camera (18 elementi) di Benevento diretta dal Maestro Leonardo Quadrini con una splendida interprete di caratura internazionale come Katia Ricciarelli, soprano, e da Angela Bonfitto, mezzosoprano di consolidata esperienza e doti indiscusse.

Madre natura, Madre Madonna è, dunque, il titolo di un suggestivo evento spettacolare in tre appuntamenti, da allocare in siti diversi della provincia di Benevento, previsti nel periodo pasquale.

I siti scelti per le rappresentazioni sono: la bella e antica città di Pietrelcina famosa per essere la località natale di San Pio e per questo conosciuta nel mondo;

Guardia Sanframondi nota per la sua produzione vinicola di qualità, per la bellezza del suo centro storico di origine medievale e soprattutto per i Riti Settennali in onore della Madonna dell'Assunta in cui centinaia di migliaia di visitatori affollano i siti e le contrade della ubertosa località della valle Telesina.

Ed infine Benevento che senza presunzione è possibile definire una delle più belle città d'Italia ricca com'è di vicende storiche i cui protagonisti furono i sanniti, i romani, i longobardi; le testimonianze di questo glorioso passato sono i palazzi, i ponti, gli splendidi monumenti del centro storico che fanno di questa città uno splendido museo a cielo aperto che, al pari del territorio provinciale, ha il solo torto di risultare puntualmente esclusa dai circuiti turistici importanti che assicurano presenze tali da giustificare investimenti e conseguenti benefiche ricadute occupazionali.

3.3 I PAESAGGI E LA NATURA DELL'ARTE – dal 7 aprile al 30 settembre al Museo ARCOS di Benevento

In soli tre anni di attività, ARCOS ha saputo imporsi come uno dei più qualificati e riconosciuti Musei d'Arte Contemporanea dell'Italia meridionale. Ciò è stato possibile grazie ad una progettualità culturale di ampio respiro, articolata in una serie di indagini tematiche, rivolte ad analizzare le più attuali istanze artistiche, politiche, sociologiche, filosofiche. Un progetto artistico capace di coinvolgere le più prestigiose personalità del mondo dell'arte nazionali e internazionali, con una particolare attenzione alle emergenze della giovane creatività e al territorio campano. Si sono così realizzate sei grandi mostre internazionali che hanno portato a Benevento decine di protagonisti della scena artistica mondiale e attirato un pubblico, non solo specializzato, da tutta Italia. Sono stati pubblicati sei importanti volumi tematici con il contributo di giovani critici ed è stata raccolta una imponente rassegna stampa espressamente dedicata all'attività di ARCOS. Un secondo importante motivo di successo è dato dalla 'continuità' programmatica (che non è mai stata inferiore ai due appuntamenti annuali) che ha determinato una convinta fedelizzazione del pubblico e ha superato la logica dell'eccezionalità effimera dell'evento, sottolineando l'importanza Istituzionale del Museo ARCOS.

Il tema della mostra

Il tema dedicato ai paesaggi e la natura nell'arte sembra essersi assopito dopo lo straordinario interesse suscitato nell'arte a partire dalla fine degli anni Sessanta. Cosa è rimasto della Land Art, della rivoluzione 'verde' di Joseph Beuys, di alcuni fenomeni dell'Arte Povera? Quale eredità ha lasciato la Biennale di Venezia del 1978 svoltasi sullo stesso tema? Interrogativi che, sia pur lontani, sembrano invece avere una particolare attualità. Molti giovani artisti oggi ripercorrono le strade di un sottile ecologismo, diverso, mutato, forse più consapevole e meno romantico, comunque attento alle problematiche del cambiamento climatico e alle conseguenze sociali, politiche, economiche e culturali in atto nel nostro mondo. La mostra, che non deve rinunciare a testimoniare l'origine storica di questi quesiti artistici, attraverso la presenza di opere storiche, si concentrerà sugli esiti contemporanei, sulle confluenze dei temi sociologici, politici che il tema della Natura riveste oggi e come gli artisti si confrontano su questo argomento. Sono previsti circa venti artisti internazionali, con alcune importanti presenze storiche, alcuni protagonisti delle stagioni di forti battaglie ecologiste e i più giovani emergenti che si sono occupati di tali temi.

Come di consueto verrà pubblicato un catalogo bilingue (italiano-inglese) di circa 200 pagine, con una ricca documentazione fotografica delle opere di tutti gli artisti e un'accurata sezione critica con saggi realizzati per l'occasione da critici e studiosi nazionali e internazionali.

4. ATTIVITA' COLLATERALI

4.1 IL SANNIO CARNET

In occasione della realizzazione di questo progetto si prevede la diffusione del *Sannio Carnet*, offerta promozionale basata sull'accesso gratuito ai siti museali della Provincia di Benevento e sconti dal 15 al 30% offerti da una pluralità di servizi turistico-commerciali (alberghi, agriturismo, ristoranti, cantine, commercianti di dolciumi e vini, etc.), per tutto il periodo di riferimento .

- i musei della provincia (*ingresso gratuito* - sabato e domenica);
- il trenino dell'arte (*ingresso gratuito* – sabato e domenica);
- alberghi (*sconto di%* da venerdì a domenica);
- ristoranti (*sconto di%* sabato e domenica);

- esercizi commerciali di tipologie attinenti produzioni tipiche quali dolci, vini, etc. (*sconto di% sabato e domenica*);
- cantine (*sconto di% sabato e domenica*).

Per evitare utilizzi indiscriminati, e anche per saggiare la capacità commerciale dell'iniziativa, il *Carnet* sarà messo a disposizione delle aziende/esercizi commerciali che aderiranno all'iniziativa affinché possano distribuirli al pubblico dei visitatori/clienti mettendolo in vendita a un prezzo simbolico (1 o 2 euro). Inoltre, i ticket, numerati e individuali, saranno posti in vendita, per tutta la durata della promozione, presso il Museo Arcos di Benevento.

4.2 LA RETE MUSEALE BENEVENTANA E IL TRENINO DELL'ARTE

La Rete Museale Beneventana e la Rete dei Musei della Provincia di Benevento, gestita dalla società *in house* dell'Ente Provincia, Art Sannio Campania s.c.p.a.

Il **PaleoLab** di Pietraroja è una struttura didattico-divulgativa sorta per la comunicazione museale dell'adiacente giacimento fossilifero, gestito attualmente dalla Soprintendenza Archeologica di Salerno, Avellino e Benevento e conosciuto già dalla metà del 1800. Tale giacimento ha restituito una grande quantità di reperti fossili – in gran parte pesci e rettili - risalenti al periodo Cretaceo (circa 110 milioni di anni prima del presente), quando l'altipiano di Pietraroja, posto a circa 850 mt s.l.m. nel Massiccio del Matèse, era una laguna tropicale, ambiente elettivo per la conservazione di fossili in ambiente umido/limoso. Da questo contesto proviene il reperto di maggiore attrattiva, il fossile completo di organi interni comunemente denominato 'Ciro', appartenente a un esemplare di cucciolo di Velociraptor, lo *Scipionyx Samniticus*, unico esemplare integro di dinosauro italiano, scoperto presumibilmente negli Anni '70 del secolo scorso e presentato alla comunità scientifica negli Anni '90. Il PaleoLab, dunque nasce dall'esigenza di restituire, mediante l'uso di tecnologie avanzate e di un approccio didattico divulgativo, l'immagine del territorio nel periodo di riferimento, ampliando il discorso paleontologico ed archeonaturalistico ai principali eventi naturali della storia della terra.

ORARI	BIGLIETTO
<u>Lunedì CHIUSO</u> da MARTEDÌ a VENERDÌ: su prenotazione SABATO, DOMENICA e FESTIVI: 10:00 – 19:00 Per info e prenotazioni: Art Sannio Campania – Agenzia dei Beni Culturali 0824 - 21079	INTERO: € 4,00 RIDOTTO: € 2,00 Gratuito per i possessori di Sannio Carnet

Il **MEG** è un percorso didattico espositivo dedicato ai temi dell'alimentazione e del discorso intorno ad essa; diviso in tre sezioni, esso affronta i temi dell'enologia (vista la collocazione nel centro sannita maggiormente noto e vocato per la produzione vinicola), del falso e della sofisticazione alimentare e della pubblicità degli alimenti negli ultimi 100 anni. Si propone quale luogo di osservazione e ricerca di un positivo rapporto con il cibo, la cultura enogastronomica dei territori e le potenzialità di sviluppo della filiera nel beneventano. Aperto a gruppi scolastici (specie nell'interazione con progetto di educazione alimentare) che a singoli e gruppi di turisti, sperimenta attività di ricerca e convegnistica mirata. Il patrimonio 'museale del MEG consta di una notevole collezione di etichette di prodotti alimentari dalla fine dell'800 ai nostri giorni, e consente al visitatore di ripercorrere, grazie ad una ricca documentazione, le tappe del processo di creazione della nostra cultura alimentare, evidenziando nel contempo un itinerario di recupero delle specificità gastronomiche del territorio e realizzando un'azione di tutela dei prodotti tipici.

ORARI	BIGLIETTO
<u>Lunedì CHIUSO</u> VENERDÌ, SABATO e DOMENICA: 10:00 – 13:00 / 15:00 – 19:00 ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE Per info e prenotazioni: Art Sannio Campania – Agenzia dei Beni Culturali 0824 - 21079	INTERO: € 2,00 RIDOTTO: € 1,00 Gratuito per i possessori di Sannio Carnet

ARCOS è uno spazio espositivo che ha recuperato ampi locali voltati in tufo giallo, realizzati all'inizio del XX secolo al piano sottano del Palazzo della Prefettura, nel cuore della città. La sua posizione appare strategica per la collocazione all'inizio del Corso Garibaldi, isola pedonale, e dunque facile da raggiungere sia a piedi che in macchina. E' stato destinato, in virtù dell'approvazione di un progetto cofinanziato da Provincia di Benevento e Regione Campania, a fungere da luogo di incubazione e sviluppo della cultura dell'arte contemporanea in una terra – il Sannio – che ha espresso in essa notevoli talenti artistici come Mimmo Palladino e correnti artistiche di grande interesse, come la Transavanguardia. E' stata scelta pertanto una formula di musealizzazione molto particolare, basata sullo sviluppo di mostre temporanee tematiche, programmate in modo da costituire per il pubblico uno spazio di fruizione permanente, ma sempre diverso e dunque produrre nel contempo una forma di alfabetizzazione ai linguaggi delle più diverse e spinte avanguardie artistiche contemporanee e una fidelizzazione di pubblico.

ORARI	BIGLIETTO
<u>Lunedì CHIUSO</u> da MARTEDÌ a VENERDÌ: 9:30 – 13:30 / 16:30 - 20:30 SABATO, DOMENICA e FESTIVI: 10:00 – 14:00 / 16:30 – 21:30 Per info e prenotazioni: Art Sannio Campania – Agenzia dei Beni Culturali 0824 – 21079 Museo ARCOS TEL 0824 312465	INTERO: € 4,00 RIDOTTO: € 2,00 SCUOLE: € 1,00 E gruppi MIN 15 persone Gratuito per i possessori di Sannio Carnet

Il **MUSA** è una esposizione didattica permanente di carattere Demo Etno Antropologico, nata dalla politica di acquisto di macchine agricole d'epoca realizzata dalla Provincia di Benevento. Esso nasce per coniugare la conoscenza del processo di interazione tra uomo e tecnologia nel campo etnologico dell'agricoltura -vista come

luogo di elezione per la comprensione delle modificazioni e delle implicazioni socio economiche del mutamento del paesaggio rurale- con l'avvento di nuove tecnologie e programmi di sviluppo sostenibile. Infatti è possibile fruire di un percorso museale che segue le tappe della progressiva sostituzione del lavoro umano e animale con quello delle macchine , attraverso una serie di installazioni ricostruttive ed un sistema di video al plasma con filmati didattici e l'esposizione di macchine agricole d'epoca provenienti da tutto il mondo. Sono inoltre disponibili alcune installazioni ad elevata tecnologia, quali una Quadrisfera, suggestivo sistema di schermi e specchi dedicato all'evoluzione del paesaggio rurale nel tempo e nelle stagioni, e una Sala Proiezioni/3D, dove si proietta un filmato descrittivo del processo evolutivo nel rapporto uomo-macchina in agricoltura. La struttura, che dispone di un ampio teatro all'aperto e di una tendostruttura di recente costruzione, è in grado di ospitare anche eventi di spettacolo ed eventi fieristici, ed ospita regolarmente LA Borsa del Turismo Ambientale.

ORARI	BIGLIETTO
<u>Lunedì CHIUSO</u> da MARTEDÌ a SABATO: 9:30 – 13:00 / 16:00 – 19:00 DOMENICA e LUNEDÌ : 9:30 – 13:00 Per info e prenotazioni: Art Sannio Campania – Agenzia dei Beni Culturali 0824 – 21079 Museo ARCOS TEL 0824 312465	Ingresso GRATUITO

Il **Geobiolab** vuole essere un percorso fantastico nel tempo e nello spazio alla scoperta di luoghi noti e meno noti o forse solamente dimenticati. Un viaggio che coniuga attività scientifica e attività ludica nello stile inimitabile del Prof. Paco Lanciano all'insegna del motto "insegnare divertendo". L'allestimento museale infatti si è avvalso della preziosa e ragguardevole esperienza di questo fisico e della sua equipe raccolta attorno a "Mizar S.r.l." Il percorso mette insieme realtà virtuale, filmati 3D, foto, ricostruzioni scenografiche, exhibit, macchine "parlanti" e molto altro ancora per consentire al visitatore di ritrovare la propria identità più profonda ricucendo, per quanto possibile, il compromesso rapporto tra l'uomo con il suo habitat naturale. Il

visitatore è chiamato alla scoperta del pianeta Terra con particolare riguardo ad un piccolo suo spicchio: il Sannio.

ORARI	BIGLIETTO
<u>Lunedì CHIUSO</u>	INTERO: € 4,00
da MARTEDÌ a VENERDÌ: su prenotazione	RIDOTTO: € 2,00
orario invernale SABATO, DOMENICA e FESTIVI: 10:00 – 13:00 / 16:00 – 19:30	SCOLARESCHI: € 1,00 E gruppi MIN 15 persone
orario estivo SABATO, DOMENICA e FESTIVI: 9:30 – 13:00 / 16:30 – 20:00	
Per info e prenotazioni: Art Sannio Campania – Agenzia dei Beni Culturali 0824 - 21079	Gratuito per i possessori di Sannio Carnet

Il **Trenino dell'Arte** è un divertente viaggio alla scoperta della storia e dei monumenti della città di Benevento.

Il Trenino dell'Arte rappresenta un modo originale ed unico per svolgere un giro turistico della città di Benevento. Durante il percorso vengono effettuate delle soste presso i principali siti culturali ed archeologici: Rocca dei Rettori, Chiesa di Santa Sofia, Museo del Sannio, Museo Arcos, Hortus Conclusus, Teatro Romano, Ponte Leproso, Arco di Traiano, Chiesa di S. Ilario.

Un accompagnatore guida i visitatori illustrando la storia dei monumenti.

Il Trenino dell'Arte è un servizio culturale innovativo volto a rendere fruibili in maniera piacevole i monumenti della città. Il servizio, rivolgendosi soprattutto alle scuole, rappresenta uno strumento didattico utilissimo specialmente ai bambini che, attraverso un divertente viaggio, imparano la storia della città, conoscono la bellezza dei monumenti e in un modo interessante/piacevole/divertente arricchiscono il proprio bagaglio culturale.

ORARI	BIGLIETTO
Da MARTEDÌ a VENERDÌ: su prenotazione	INTERO: € 4,00 RIDOTTO: € 2,00

orario invernale SABATO,DOMENICA e FESTIVI: 10:00 – 13:00 / 16:00 – 19:00	SCOLARESCHI: € 1,00 E gruppi MIN 15 persone
orario estivo SABATO,DOMENICA e FESTIVI: 10:00 – 13:00 / 17:00 – 20:00	
Per info e prenotazioni: Art Sannio Campania – Agenzia dei Beni Culturali 0824 - 21079	Gratuito per i possessori di Sannio Carnet

5. Responsabile Tecnico

ART SANNIO CAMPANIA S.c.p.a.

Il Responsabile Tecnico del progetto è stato individuato nell'Agenzia ART SANNIO CAMPANIA S.c.p.a. Si tratta di una società consortile per azioni a capitale interamente pubblico costituita dalla Regione Campania e dalla Provincia di Benevento che già vanta una vasta esperienza nella programmazione complessa e nella gestione su scala provinciale nel campo della promozione della cultura e della tradizione sannita. Attualmente gestisce il PaleoLab di Pietraroja, il MEG (museo enogastronomico) di Solopaca, il MUSA (polo museale della tecnica e del lavoro in agricoltura), il Trenino dell'Arte della Provincia di Benevento ed ARCOS, di cui ha curato anche l'evento inaugurale.

6. Destinatari e mercato di riferimento

Destinatari dell'evento sono principalmente i flussi turistici di provenienza interna ed extra-regionale, veicolati attraverso più canali: quello del turismo scolastico-educativo e dei giovani; quello del turismo naturalistico con il supporto di associazioni nazionali, quali il CAI ed il WWF, nonché di aziende specializzate nel settore dell'escursionismo; quello del turismo culturale e religioso, con proposte di visite di siti archeologici ed architettonici "minori".

Le motivazioni dell'incoming di provenienza extra-regionale saranno la "scoperta del territorio", quindi un misto di interessi di natura culturale, eno-gastronomica e di natura ambientale che riguarda tutte le fasce di età.

Destinatari complessivamente marginali dell'evento, sono i flussi turistici, anche internazionali, legati al turismo religioso ed ai riti tradizionali popolari.

Come detto i mercati di riferimento sono sia quelli interni, con incremento dell'offerta turistica per soggiorni brevi o giornalieri, sia quelli extra-regionali, di durata maggiore, in linea con la media regionale di soggiorno, ed orientata verso tutte le fasce di età, al fine di garantire un gradimento del prodotto turistico all'interno del nucleo familiare che, attraverso la tecnica del "passa-parola", possa costituire un flusso auto-alimentante.

Una nicchia di mercato è dedicata al mercato internazionale principalmente più sensibile al turismo religioso ed ai riti tradizionali popolari e rappresentato dai nuclei di immigrati.

7. Risultati attesi

Sulla base delle opportunità evidenziate in precedenza e assunto di realizzare l'evento così come descritto, si stima positivo impatto sul sistema turistico campano associato alla crescita delle presenze turistiche complessive, con la presenza di flussi turistici negli esercizi alberghieri ed extralberghieri per una durata media del soggiorno in linea con la media regionale, ma sostanzialmente superiore a quella dell'area.

Il progetto, così come strutturato, garantisce un'offerta varia e attraente per tutte le fasce di età, dislocata in più punti del territorio e si presta ad assicurare un incremento della durata dei soggiorni contrastando la consuetudine del "mordi e fuggi" tipica dell'area. Con questo scopo, infatti, la Provincia di Benevento ha realizzato, negli ultimi anni, una serie di attrattori culturali, quali il Paleo-lab di Pietraroja, il museo di arte contemporanea ARCOS ed il Polo museale della tecnica e del lavoro in agricoltura (MUSA) ed il Laboratorio Europeo della Naturalità (LEN) di Benevento, il Museo enogastronomico di Solopaca ed altri musei stanno per nascere grazie anche ai fondi del POR Campania e veicolati attraverso il P.I.T Regio Tratturo di Benevento, del quale l'Ente Provincia è Capofila. L'obiettivo è quello di valorizzare in forma integrata il patrimonio culturale, storico-architettonico e paesaggistico, integrando la promozione del patrimonio territoriale con i musei, le biblioteche, gli istituti culturali.

Inoltre si segnala come la scelta della città di Benevento, da parte di visitatori nazionali ed internazionali, quale punto di partenza di diversi itinerari presenti una duplice ricaduta positiva:

- da un lato, potrà rafforzare la visibilità e l'immagine "turistica" di una città che, negli ultimi anni ha perseguito una continua coerente strategia di sviluppo turistico, anche attraverso le iniziative promosse dalla Provincia di Benevento.
- dall'altro, la possibilità di effettuare itinerari legati al turismo ambientale potrà stimolare la crescita dei pernottamenti medi nella città nell'ambito degli itinerari turistici che attraversano il Sannio.
- In particolare, si evidenzia come il fenomeno del turismo museale sia in forte crescita. Come dal rapporto 2008 dell'*Osservatorio del turismo della Regione Campania* si evidenzia un livello di soddisfazione molto elevato per i beni artistici e culturali, per i paesaggi, per la cucina, per l'ospitalità ed il carattere degli abitanti, per il folklore e le tradizioni. Nello specifico, rispetto alla stessa indagine eseguita l'anno precedente, il livello di soddisfazione è aumentato soprattutto per gli eventi (mostre e spettacoli).

La crescita della *vacanza ecologica* che, attraverso la conoscenza e l'esplorazione del territorio, crea un connubio tra arte, cultura, storia, gastronomia divertimento e pratica fisica, è da attribuire al crescente desiderio di godere il tempo libero e le vacanze come risorsa preziosa da dedicare alla riscoperta dei luoghi più genuini e meno compromessi dall'urbanizzazione;

con questa nuova filosofia del viaggio, definita anche *slow tourism*, si propone la conoscenza del territorio e non il suo "consumo", attento alle risorse locali ed alla loro valorizzazione, in un'ottica eco-sostenibile, offrendo un'alternativa al tutto e subito, che riporta il turista, anche per un breve arco di tempo – quello della vacanza o del fine settimana – a ricaricare le proprie energie allineando il proprio ritmo a quello regolare del fluire del tempo, a quello dell'ambiente naturale, concedendosi il lusso di "osservare", "gustare", "sostare".

Gli itinerari ben coordinati e organizzati, potrebbero diventare un appuntamento fisso nel periodo pasquale, stimolando lo sviluppo turistico del territorio con la scoperta di nuovi percorsi turistici, culturali, artistici, ambientali ed enogastronomici. Questo potrà favorire la promozione degli scenari che si possono osservare in provincia di Benevento, soprattutto con riferimento a territori abbastanza incontaminati ricchi di storia e di cultura, con splendidi centri storici, borghi medioevali, siti storici,

protostorici e preistorici. L'attrazione di una domanda sensibile alle tematiche ambientali e territoriali come quella dell'equiturismo fornirà inoltre l'opportunità di pubblicizzare e commercializzare i prodotti dell'artigianato e dell'enogastronomia locale.

Si possono, pertanto, prevedere effetti positivi a diversi livelli così riassumibili:

- Rafforzamento dell'immagine territoriale attraverso azioni di comunicazione efficaci;
- Rafforzamento del sistema integrato di offerta (turismo ambientale, enogastronomico, termale, culturale);
- Rafforzamento delle relazioni tra soggetti territoriali, pubblici e privati;
- Rafforzamento e stagionalizzazione della domanda;
- Incremento dei flussi turistici italiani e stranieri;
- Rafforzamento delle professionalità degli attori locali dell'ospitalità;
- Rafforzamento del sistema economico e produttivo locale;
- Rafforzamento della politica di sostenibilità;
- Incremento della domanda di altre forme di turismo, di tipo culturale o di tipo naturalistico "eco compatibile";

8. Quadro economico

PREVENTIVO MADRE NATURA MADRE MADONNA		
1	Regia	€ 12.000,00
2	n. 25 attori	€ 15.000,00
3	Cachet artisti ospiti	€ 12.000,00
5	n° 18 orchestrali + direttore d'orchestra	€ 13.000,00
6	Ospitalità	€ 2.000,00
7	Allestimenti scenografici	€ 10.000,00
8	Costumi	€ 4.000,00
9	Noleggio service audio luci per prove e rappresentazioni	€ 8.000,00

10	Direzione tecnica	€ 3.000,00
11	Direzione di scena	€ 1.500,00
12	N° 8 tecnici arrampicatori e macchinisti	€ 3.000,00
13	Allestimento palchi, camerini, sedie, bagni chimici, gruppo elettrogeno	€ 10.000,00
14	Amministrazione/organizzazione	€ 10.000,00
15	Varie ed eventuali	€ 5.000,00
	IVA al 20%	€ 21.700,00
TOTALE (IVA inclusa)		€ 130.200,00

PREVENTIVO I PAESAGGI E LA NATURA DELL'ARTE

1	Personale adibito ad attività di assistenza tecnica, consulenza, direzione tecnica	€ 50.000,00
2	Direttore artistico	€ 35.000,00
3	Trasferte, vitto e alloggio	€ 10.000,00
5	Convegno di inaugurazione	€ 5.000,00
6	Trasporto opere	€ 45.000,00
7	Allestimento e produzione opere	€ 40.000,00
8	Materiale tecnologico	€ 10.000,00
9	Assicurazione opere	€ 3.000,00
10	Studi, indagini, piani, costi di ricerca	€ 4.500,00
11	Amministrazione/organizzazione	€ 8.000,00
12	IVA al 20%	€ 42.100,00
TOTALE (IVA inclusa)		€ 252.600,00

PREVENTIVO ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

1	Spazi publireddazionali su quotidiani, periodici e riviste	€ 18.000,00
2	Programmazione spot e radiocomunicati	€ 7.000,00

3	Catalogo con testo critico ed immagini mostra	€ 40.000,00
5	Cartoline, depliant, poster, brochure, flyers ed inviti	€ 15.000,00
6	Manifesti e locandine	€ 5.000,00
7	Gadget promozionali	€ 7.000,00
8	Video e cd rom	€ 5.000,00
9	IVA al 20%	€ 19.400,00
TOTALE (IVA inclusa)		€ 116.400,00
QUADRO ECONOMICO GENERALE		
1	Madre Natura Madre Madonna	€ 130.200,00
2	Mostra I Paesaggi e la Natura dell'Arte	€ 252.600,00
3	Attività comunicazione e promozione	€ 116.400,00
TOTALE		€ 499.200,00